



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
DPF010002 UFFICIO PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA**

DGR n. 403 del 08/07/2024

OGGETTO: RECEPIMENTO DELL'INTESA STATO-REGIONI SUL DOCUMENTO RECANTE "PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE VACCINALE (PNPV) 2023-2025" E SUL DOCUMENTO RECANTE "CALENDARIO NAZIONALE VACCINALE" (REP. ATTI N. 193/CSR DEL 02/08/2023). AGGIORNAMENTO CALENDARIO VACCINALE DELLA REGIONE ABRUZZO – RECEPIMENTO CIRCOLARE DELL'EX DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA DEL MINISTERO DELLA SALUTE "PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA: RACCOMANDAZIONI PER LA STAGIONE" 2024-2025 (PROT. N. 0014845-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P)



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 08/07/2024

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
DPF010002 UFFICIO PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

OGGETTO: RECEPIMENTO DELL'INTESA STATO-REGIONI SUL DOCUMENTO RECANTE "PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE VACCINALE (PNPV) 2023-2025" E SUL DOCUMENTO RECANTE "CALENDARIO NAZIONALE VACCINALE" (REP. ATTI N. 193/CSR DEL 02/08/2023). AGGIORNAMENTO CALENDARIO VACCINALE DELLA REGIONE ABRUZZO – RECEPIMENTO CIRCOLARE DELL'EX DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA DEL MINISTERO DELLA SALUTE “PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA: RACCOMANDAZIONI PER LA STAGIONE” 2024-2025 (PROT. N. 0014845-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P)

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 - Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015) - (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017), che conferma, tra le attività di prevenzione collettiva e sanità pubblica, la vaccinazione quale importante e prioritario strumento di promozione e conservazione della salute pubblica e, in stretta connessione, la tutela e la presa in carico dei soggetti con condizioni sanitarie di aumentato rischio, introducendo nuovi vaccini (anti-Papillomavirus, anti-Pneumococco, anti-Meningococco) ed estendendoli a nuovi destinatari (vaccino anti-Papillomavirus erogato anche agli adolescenti maschi);

VISTO il c.d. “decreto vaccini”, di cui al Decreto legge n. 73 del 07/06/2017, modificato dalla Legge di conversione n. 119 del 31/07/2017, che ha reso obbligatorie, per i minori di 16 anni, dieci delle quattordici vaccinazioni già previste (anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-epatite B, anti-pertosse, anti-Haemophilus influenzae tipo b, anti-morbillo, anti-rosolia, anti-parotite, anti-varicella) e ne ha fortemente raccomandate quattro ad offerta attiva e gratuita (anti-meningococcica B, anti-meningococcica C, anti-pneumococcica, anti-rotavirus), al fine di contrastare un calo della copertura vaccinale media, che si era registrato a partire dal 2013 nel territorio nazionale, conseguire gli obiettivi prioritari del PNPV 2017-2019 e mantenere fede agli obblighi assunti a livello europeo e internazionale;

VISTA la circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute 0001174-15/01/2018-DGPRES-DGPRES-P avente a oggetto “Schema 2018 per il recupero dei minori inadempienti”;

VISTA l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CSR del 06/08/2020, recepita con D.G.R. n. 920/2021, con la quale è stato approvato il nuovo "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025", che pone le vaccinazioni tra gli ambiti di intervento prioritari sui quali sono concentrate le attività di prevenzione, promuovendo il rafforzamento e miglioramento del monitoraggio delle coperture vaccinali, mediante il completamento delle anagrafi vaccinali informatizzate a livello locale/regionale, interoperabili con quella nazionale, favorendo la disponibilità e l'accesso a tutti i punti di somministrazione delle vaccinazioni (centri vaccinali, reparti ospedalieri, MMG, PLS);

CONSIDERATO che al suddetto PNP è stata data attuazione, nella Regione Abruzzo, con il Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato con la D.G.R. n.920/2021, che, al programma 12 "Malattie infettive e vaccinazioni", conferma la rilevanza delle "malattie prevenibili da vaccino", anche in virtù della crescente presenza di soggetti, nella popolazione generale e in specifici sottogruppi, affetti da patologie croniche o invalidanti che li espongono ad un rischio maggiore di contrarre malattie infettive invasive e/o sviluppare complicanze gravi;

VISTO il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025 (PNPV), approvato in Conferenza Stato-Regioni il 2 agosto 2023, Rep. atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023, che rappresenta il riferimento per la definizione delle strategie vaccinali, in cui si riconosce, come priorità di sanità pubblica, la riduzione o l'eliminazione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino, attraverso l'individuazione di interventi efficaci e omogenei da implementare sull'intero territorio nazionale;

RITENUTO di dover recepire l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n.193/CSR del 02/08/2023 (di seguito denominato "Intesa") con la presente deliberazione, quale **Allegato "A"** al provvedimento, con la quale sono stati approvati il nuovo "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e il documento recante "Calendario nazionale vaccinale";

CONSIDERATO che il suddetto Piano evidenzia come i benefici delle vaccinazioni che si esplicano nella protezione sia del singolo individuo sia della collettività, assumono un grande valore dal punto di vista umano, etico e sociale e che l'offerta delle vaccinazioni, nel rispetto dei presupposti di costo-efficacia, deve garantire la migliore protezione possibile secondo principi di equità, efficacia, durata di protezione e adesione da parte della popolazione;

CONSIDERATE le seguenti novità introdotte dal nuovo Calendario nazionale vaccinale, di cui all'Intesa Rep. Atti n. 193/CSR del 2 agosto 2023, rispetto al precedente del 2017:

- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antimeningococcica quadrivalente (ACWY) al compimento del primo anno di età, al posto della monovalente (C);
- l'estensione dell'offerta attiva e gratuita della vaccinazione contro l'HPV alle donne 25enni non vaccinate, in occasione dello screening per il tumore della cervice uterina e il mantenimento della gratuità nei programmi di recupero (Catch up);
- l'allargamento dell'offerta vaccinale per i soggetti a rischio per condizioni patologiche;
- il mantenimento del diritto alla gratuità, in caso di adesione ritardata, almeno fino ai 18 anni compresi, delle vaccinazioni raccomandate non obbligatorie dell'infanzia e dell'adolescenza [nel rispetto delle indicazioni contenute nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP) per ogni specifico vaccino];
- il mantenimento del diritto alla gratuità, in caso di adesione ritardata, delle vaccinazioni offerte all'adulto (nel rispetto delle indicazioni contenute nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP) per ogni specifico vaccino);
- l'indicazione, nell'ambito di tutte le strategie di offerta vaccinale, qualora non vi siano controindicazioni generali, a somministrare simultaneamente più vaccini nella stessa seduta vaccinale a proporre la co-somministrazione;

- la possibilità di introdurre la vaccinazione contro il meningococco B nell'adolescente, in base alla situazione epidemiologica della singola Regione/Provincia autonoma;

CONSIDERATO il ruolo dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SIESP) nel garantire sul territorio regionale le competenze specialistiche in tema vaccinale e il coordinamento di tutte le offerte e degli attori coinvolti nella vaccinazione per gli aspetti di programmazione, organizzazione e monitoraggio;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del nuovo PNPV 2023-2025, il Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, ha inteso aggiornare i contenuti dell'offerta vaccinale della Regione Abruzzo", come contenuta nel Calendario vaccinale approvato con la D.G.R. n. 555/2017, oggetto di discussione e condivisione nell'ambito del Comitato di coordinamento regionale per le vaccinazioni, la cui composizione è stata da ultimo aggiornata con la D.G.R. n. 871/2023 e determinazione DPF010/06 del 16 gennaio 2024, modificata con successiva determinazione DPF010/29 del 21 maggio 2024;

CONSIDERATO che il riferito Comitato si è riunito presso il Dipartimento Sanità in data 15 febbraio 2024 e nella seduta ha approvato il nuovo "Calendario vaccinale della Regione Abruzzo";

CONSIDERATO che prima del definitivo recepimento dell'"Intesa" si è ritenuto di riservare motivi di approfondimento al tema dell'opportunità di estendere la vaccinazione antimeningococcica B alla fascia adolescenziale, anche attraverso interlocuzioni informali con i tavoli nazionali e ricognizioni telematiche di provvedimenti adottati da altre regioni in materia;

CONSIDERATO che nella seduta del 15 febbraio e nella successiva seduta dello stesso Comitato svoltasi presso il Dipartimento Sanità il 20 maggio 2024 è stata esaminata e discussa la possibilità di introdurre la vaccinazione contro il meningococco B nell'adolescente, sulla base della situazione epidemiologica della singola Regione/Provincia autonoma, come previsto dalla stessa "Intesa", e in virtù delle istanze e sollecitazioni ricevute in merito a tale integrazione;

PRESO ATTO che, in tale consesso, mostratosi unanimemente favorevole all'orientamento di estendere alla fascia adolescenziale la vaccinazione antimeningococcica B, sono state condivise le seguenti considerazioni:

- riferimento epidemiologico, se limitato al contesto regionale, sulla base del riscontro effettuato dall'esame dei dati del sistema di sorveglianza nazionale dedicato "MaBi" dell'ISS (Sorveglianza nazionale delle malattie invasive da meningococco, pneumococco ed emofilo e delle meningiti batteriche), non evidenzia apparenti condizioni di allarme per l'ultimo quadriennio (ultimi 3 casi accertati di meningite da meningococco b risalenti al 2019);
- caratteristiche dell'agente eziologico (a prevalente diffusione italiana) e la sua circolazione notoriamente "silente", favorita da flussi migratori, turistici e interuniversitari, inducono a riconsiderare le strategie di prevenzione nel più ampio contesto interregionale e in chiave di "preparedness", anche a garanzia di un accesso omogeneo e paritario all'offerta vaccinale, atteso, tra l'altro, il diffuso coinvolgimento delle fasce adolescenziali previsto per questo tipo di vaccinazione sul territorio nazionale;
- particolare condizione economico-finanziaria della Regione Abruzzo, ancora in piano di rientro dal disavanzo sanitario, comporta necessariamente la valutazione da parte dei Ministeri affiancanti per stabilire se l'inserimento di tale prestazione vaccinale aggiuntiva possa ricondursi, alla luce di quanto rappresentato nel precedente punto, all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza;

RITENUTO pertanto di sottoporre, con separata e dedicata istanza, all'attenzione dei Ministeri affiancanti, la valutazione della proposta di estendere la vaccinazione antimeningococcica B, con eventuale successiva integrazione del calendario vaccinale che si propone di approvare con la presente deliberazione, anche alla classe di età adolescenziale;

RITENUTO di approvare, il nuovo "Calendario Vaccinale per età della Regione Abruzzo", contenuto all'**Allegato "B"** al presente provvedimento, eventualmente integrabile, con successivo provvedimento, sulla

base delle valutazioni espresse dai Ministeri affiancanti, circa l'estensione della vaccinazione antimeningococcica B alla fascia di età adolescenziale;

PRECISATO che le prestazioni ricomprese nel calendario vaccinale per età sono offerte gratuitamente e attivamente dal Servizio Sanitario Regionale (SSR) così come tutte quelle previste per soggetti a rischio per condizioni patologiche e loro conviventi, per soggetti a rischio per esposizione professionale, per soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni, per viaggiatori per missione umanitaria, missione di pace, volontariato e motivi di adozione, così come specificato nell'allegato B) dell'Intesa, denominato Calendario Nazionale Vaccinale;

RITENUTO opportuno aggiornare le tariffe previste dal "Tariffario Unico Regionale delle prestazioni rese dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ASL della Regione Abruzzo", di cui alla D.G.R. n.1212/2003, ai fini di una più equa e razionale compensazione dei costi sostenuti dalle ASL relativamente alle vaccinazioni non ricomprese tra le categorie obbligatorie e raccomandate previste dall'Intesa, che come in precedenza rappresentato, sono offerte gratuitamente e attivamente dal SSR;

RITENUTO, pertanto, di stabilire, per le vaccinazioni non ricomprese tra le categorie obbligatorie e raccomandate previste dall'Intesa, quale quota di partecipazione alla spesa a carico dell'utente, quella pari al costo sostenuto dalla ASL, corrispondente al prezzo di acquisto del vaccino risultante dall'ultima procedura di gara vigente, addizionata del costo di somministrazione di euro 8;

VISTA, infine, la recente circolare dell'ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione" 2024-2025 prot. n. 0014845-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P;

CONSIDERATA l'opportunità di recepire, contestualmente all'Intesa la sopracitata circolare, per coerenza e completezza, in virtù dei suoi contenuti;

LA GIUNTA REGIONALE

delibera

1 - di recepire l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 193/CSR del 02/08/2023, contenuta all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con la quale sono stati approvati il documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e il documento recante "Calendario nazionale vaccinale";

2- di approvare il nuovo "Calendario vaccinale per età nella Regione Abruzzo", contenuto all'**Allegato "B"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3 - di recepire, come **Allegato "C"**, al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la circolare dell'ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2024-2025" prot. n. 001485-20/05/2024-DGPRES-DGPRES-P;

4 - di stabilire che ogni Azienda Sanitaria garantisca, nel contesto del Software dell'Anagrafe vaccinale Regionale, la tracciabilità delle vaccinazioni effettuate;

5 - di stabilire, a modifica di quanto previsto nel tariffario di cui alla DGR 1212/2003, che le vaccinazioni per le quali non è prevista la gratuità siano somministrate con la partecipazione alla spesa a carico dell'utente nella misura pari al prezzo di acquisto del vaccino sostenuto dalla Asl, risultante dall'ultima procedura di gara vigente, più 8 euro per l'accesso vaccinale e che, con successive e periodiche note regionali, verranno comunicati i costi aggiornati dei vaccini i quali sono soggetti a variazione di prezzo in esito all'espletamento di specifiche gare regionali di acquisto;

6 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7 - di rimettere la possibilità di integrare il calendario vaccinale alla luce del parere che i ministeri affiancati vorranno esprimere in merito all'istanza di estensione della vaccinazione anti-meningococco alla fascia di età adolescenziale;

8 - di trasmettere il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai componenti del Servizi Assistenza Farmaceutica, Programmazione Socio Sanitaria, Flussi Informativi e Sanità Digitale del Dipartimento Sanità;

9 - di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
DPF010002 UFFICIO PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Adriano Murgano
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Adriano Murgano
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
Franco Caracciolo
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: ALLEGATO A.pdf
Impronta 0C1DAC1F06A95C7373B48C6A16FAAE561E81D1F672B1CC448C88BBC010256EBC
Nome allegato: ALLEGATO B.pdf
Impronta D55E918B6986EA5A9A210D68149E9F2EFD1BE09B47BC892FA6B88DDBF5AC67B4
Nome allegato: ALLEGATO C.pdf
Impronta CA379AC164726A2F3E8B6539B2B984AAC9CE89ED5F423008E32B0B10ECB1841B



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE
DPF010002 UFFICIO PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA**

(Firmato digitalmente da)

**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 08/07/2024 17:52:10

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

**EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO**

Data: 08/07/2024 18:09:43

Nr. di serie certificato: 2022499533962917797

CALENDARIO VACCINALE PER ETÀ' DELLA REGIONE ABRUZZO

VACCINO	Acronimo	INFANZIA											ADOLESCENZA		ADULTO					
		0	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	10 mesi	12 mesi	13/14 mesi	5 anni	6 anni	11 anni	12-18 anni	19-26 anni	27-59 anni	60-64 anni	65 anni ^(a)	> 65 anni	
Epatite B	HepB	(b)																		
Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomielite, Epatite B, Haemophilus influenzae di tipo b ^(c)	DTaP-IPV-HepB-Hib		1		2					3										
Rotavirus	RV		ciclo a 2 o 3 dosi ^(d)																	
Pneumococco coniugato ^(e)	PCV		1		2					3								1		
Meningococco B ^(f)	MenB			1		2					3									
Morbillo, Parotite, Rosolia, Varicella ^(g)	MMRV o MMR+V									1		2								
Meningococco ACWY	Men ACWY									1					1 ^(h)					
Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomielite	DTaP-IPV o dTaP-IPV											4			5 ⁽ⁱ⁾					
Papilloma virus	HPV													1	2	(i)	(k)			
Difterite, Tetano, Pertosse adulto	dTaP																	richiamo ogni 10 anni		
Herpes Zoster	HZV																	1	2	
Influenza ^(l)	FLU								annuale									annuale		

Gli anni, i mesi e i giorni di vita si intendono compiuti.

Per le indicazioni previste per soggetti a rischio per condizioni patologiche e loro conviventi, per soggetti a rischio per esposizione professionale, per soggetti a rischio per determinati comportamenti o condizioni e per i viaggiatori si rimanda all'allegato B) dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n.193/CSR del 02/08/2023.

^{a)} In occasione della chiamata per i 65 anni di età è raccomandata la verifica dello stato vaccinale generale incluso per il tetano.

^{b)} Per i nati da madre HBsAg positiva si raccomanda la somministrazione di una dose di vaccino entro le 12-24 ore di vita, in contemporanea con le IG specifiche. La seconda dose di vaccino dovrà essere somministrata a distanza di 4 settimane dalla prima dose; le dosi successive verranno somministrate seguendo il calendario del vaccino esavalente."

^{c)} La scheda vaccinale prevede tre dosi, con inizio nel corso del terzo mese (61- 90 giorni di vita) proseguendo con le ulteriori due dosi rispettivamente dopo 8 settimane dalla prima e almeno 6 mesi dalla seconda.

^{d)} Ciclo vaccinale a 2 o 3 dosi in base al tipo di vaccino utilizzato. Il ciclo di base può essere iniziato a 6 settimane di vita e deve terminare entro le 24 o 32 settimane di vita, a seconda del prodotto utilizzato.

^{e)} Da offrire prioritariamente alla coorte dei 65enni e ai soggetti a rischio, eventualmente integrata con scheda sequenziale (PCV+PPSV) in funzione della tipologia di vaccino PCV utilizzato. È possibile la co-somministrazione con Esavalente nell'infanzia.

^{f)} La vaccinazione può essere iniziata non prima dei 2 mesi di età. La scheda indicata prevede la seconda dose a non meno di due mesi dalla prima e la dose booster ad almeno 6 mesi dalla serie primaria.

^{g)} La vaccinazione MPRV a 12 mesi di vita compiuti può essere somministrata anche come vaccino trivalente MMR associato a monovalente Varicella (nella stessa seduta vaccinale utilizzando siti diversi, o in sedute separate distanziando le somministrazioni di almeno 4 settimane). I bambini che hanno ricevuto una dose di vaccino MMR prima del loro primo compleanno devono ricevere altre due dosi (una a 12-15 mesi di età e un'altra dose separata da almeno 28 giorni)

^{h)} Una dose offerta a 13-15 anni, sia per gli adolescenti mai vaccinati in precedenza, sia per quelli già immunizzati con MenC o MenACWY.

ⁱ⁾ Una dose con chiamata attiva a 13-15 anni.

^{j)} Ciclo a 2 dosi fino ai 14 anni compresi, a 3 dosi dai 15 anni compiuti. È previsto recupero con chiamata attiva per maschi e femmine fino a 18 anni compresi

^{k)} La vaccinazione di recupero (catch up), è raccomandata per le donne almeno fino a 26 anni compiuti anche utilizzando l'occasione opportuna della chiamata al primo screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero. Ciclo a tre dosi ai tempi 0-2-6 mesi.

^{l)} Vaccinazione proposta annualmente secondo la Circolare Ministeriale ponendo particolare attenzione ai soggetti rientranti nelle condizioni e nelle categorie di rischio